

ISENI

## Imer Agostino Iseni

Imer Iseni, nato a Borgosesia il 3 Dicembre 1962, vive e lavora nel suo Studio di Vanzone, alle porte di Borgosesia. Fin da bambino è attratto da tutto ciò che è colore e sviluppa la passione per il disegno e più tardi per la pittura, in special modo, quella ad olio.

Da sempre autodidatta, affina la propria tecnica frequentando corsi serali a Varallo Sesia tra le mura della scuola "Barolo", avvalendosi dei consigli del maestro Lino Tosi.

Non avendo consolidato nel tempo un percorso artistico ben definito, col passare degli anni, apprezza in modo particolare lo spirito dell'impressionismo, le atmosfere della corrente Toscana dei macchiaioli. E' da qui che i suoi lavori prendono spunto, ritraendo paesaggi, alberi e l'espressività dei volti umani, in particolare visi di persone anziane nei quali trova vena di forte ispirazione.





2012 - Lo sguardo.  
Olio su tela, cm 50x70.



2012 - *Betulle e abeti del lago di Lolair. Olio su tela, cm 40x60.*

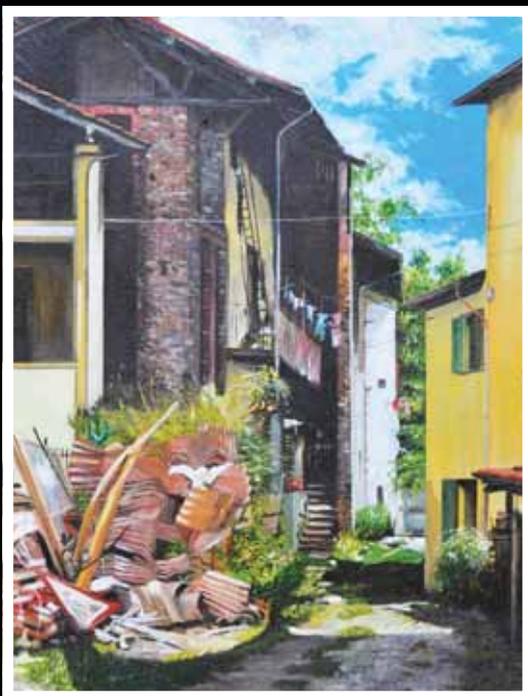
2010 - *Scorcio della Val Veny. Olio su tela, cm 50x70.*



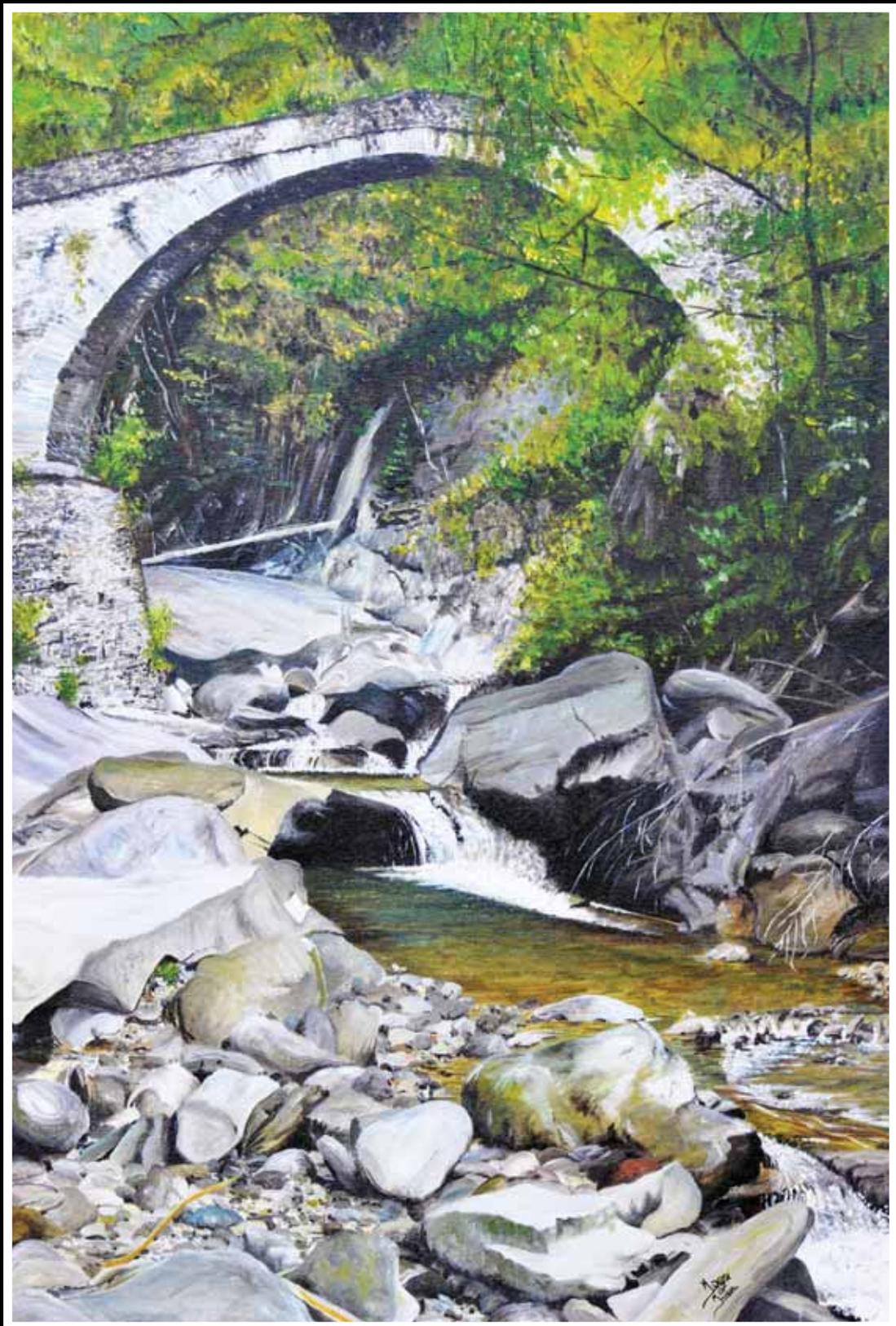


2009 - Tra i faggi. Olio su tela, cm 40x60.

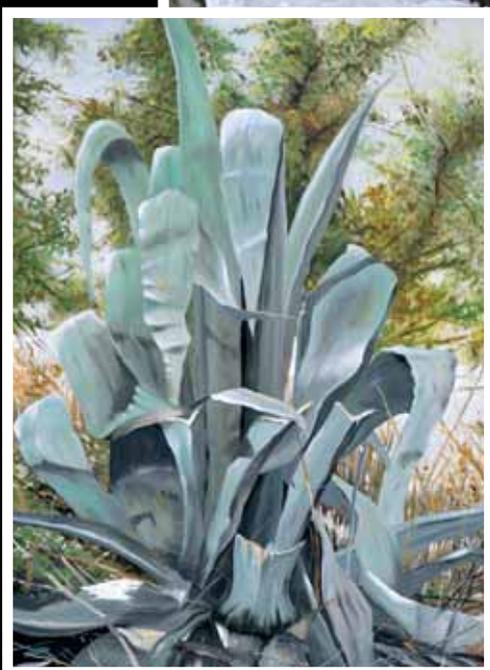
2009 - Tra le vie di Guardabosone.  
Olio su tela, cm 40x50.



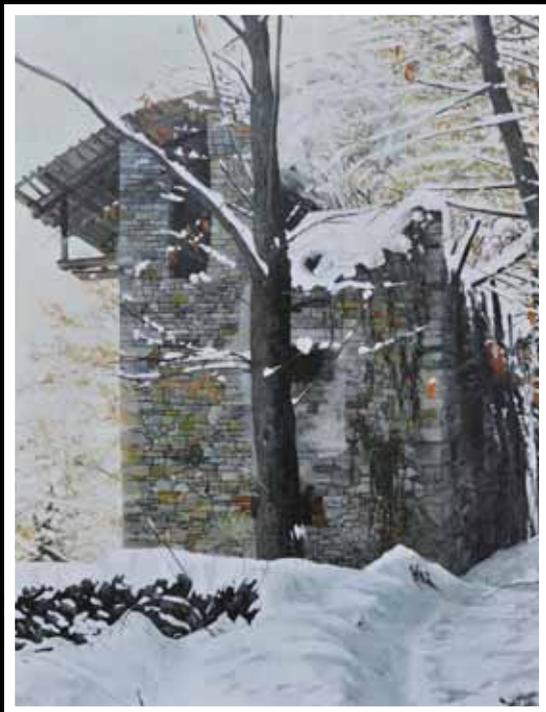
2009 - Guida alpina.  
Olio su tela, cm 40x60.



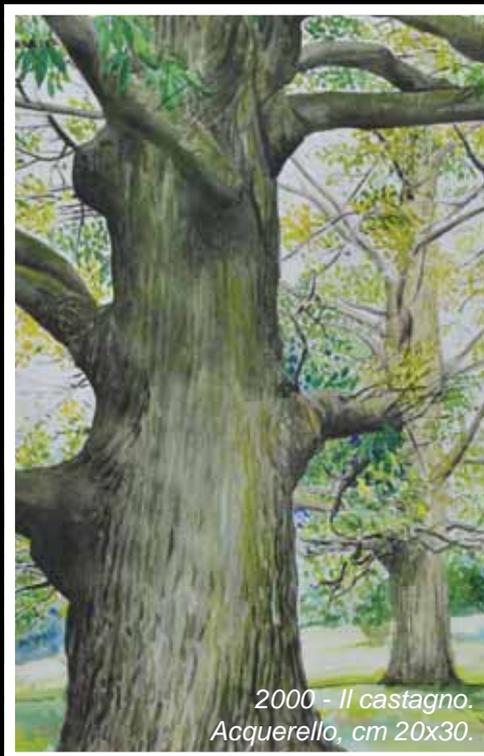
2012 - La ruota. Olio su tela, cm 50x60.



2011 - Agavi.  
Olio su tela, cm 60x80.



2012 - Rovine tra la neve. Olio su tela, cm 40x60.



2000 - Il castagno.  
Acquerello, cm 20x30.

1997 - Veduta invernale di Vanzone.  
Acquerello, cm 23,5x17.





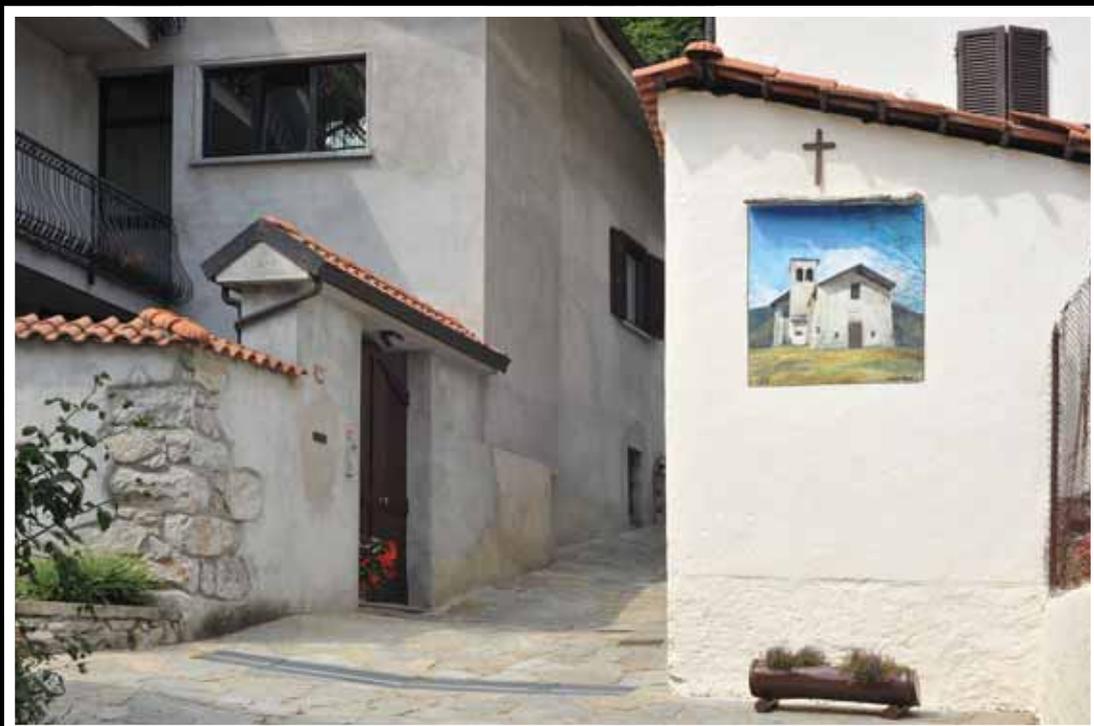
1985 - Ritratto di donna.  
Matita su carta, cm 21x26.



2011 - Motociclista in bianco e nero.  
Matita su carta, cm 20x29.



2009, Chiesa di Santa Maria. Acrilico, 110x100cm.





**Imer Iseni esegue il dipinto sui muri di proprietà di Alberto Pastorello; una sinergia che potrebbe far scuola in altre frazioni. L'iniziativa stupisce perfino il neo-assessore Antoniotti**

## A Vanzone un nuovo affresco

*La chiesetta di Santa Maria soggetto ideale per iniziare l'ascesa al colle*

Chi giunge nella frazione Vanzone di Borgonessa e percorre la via che dalla Chiesa Parrocchiale porta al fondo del paese verso i prati del Lagone, giunto alle ultime case, vede aprirsi sulla sinistra una viuzza che tende in salita: è la strada che porta al colle di Santa Maria.

Io l'ho definito il luogo dell'anima: la straducola diventa, superate le ultime due case, sentiero che si snoda in mezzo ai boschi ed arrampica, fiancheggiato dalle cappelle dell'amica via crucis, sino al pianoro del colle: e lì, l'oratorio saccellificato con il Santo Sepolcro, le rovine del castello, la cappella di San Gregorio che contiene il più insignificante affresco gotico della Vallesesia, ed una vista spettacolare che domina tutta la bassa valle. Si può capire che noi Vanzonesi ci teniamo in modo particolare al nostro Santa Maria, e ci piace che venga valorizzato.

Che il sentiero che porta al colle ha un'opera d'arte in più, realizzata attraverso la sinergia di due frazionisti: Imer Iseni e Alberto Pastorello. Imer vive in frazione, ed ha la casa di fronte a quella di Alberto; Alberto ci viene ogni anno per un lungo periodo di tempo, dopo che i casi della vita l'hanno portato in Francia. Alberto ci ha messo il sottotetto, cioè un mattino della sua casa che affaccia nella stradina e che un tempo era adornato da un affresco di cui non è rimasta traccia se non il rettangolo di bozze destinato a proteggere l'edicolina; e l'ha opportunamente preparato a ricevere l'opera: Imer ci ha messo l'arte sua, dipingendovi la chiesa di Santa Maria con uno scorcio del pianoro e dei monti circostanti.

Si sapeva che Imer dipinge, ma così... chi se lo immaginava? Il dipinto è delizioso; l'entusiasmo vi è raffigurato, almeno così ci piace fantasticare, poco prima della dolce ora vespertina, all'inizio dell'autunno; le montagne mostrano gli alberi con il fogliame che inizia ad ingiallire, prima di trasformarsi nell'opacizzato mantello che rende così affascinante questa stagione, e per quasi di percepire il lieve e malinconico brivido d'aria che la preannuncia. Così adesso, chi affaccia nella straducola per salire, ha una piccola anticipazione di ciò che vedrà quando sarà giunto in cima... con un po' di poesia. Grazie Imer e grazie Alberto.

A proposito, Imer: che ne diresti di essere un po' meno schivo a far parte il vasto mondo dell'arte tua coi ti dedichi solo per passione ma che, in virtù dell'incalcolabile talento, meriterebbe oltre il nostro qualche pubblica riconoscenza, per quanto gli uomini siano inclini a scarsi verso l'altra bevanda?

*Avv. Cesare Canali*



Articolo apparso sul numero 11 del 2009 di "Fenera".



Impaginazione e Grafica  
www.mormile.it

*Imer Iseni*

**Imer Agostino Iseni**  
Frazione Vanzone, 36  
13011 - Borgosesia (VC)

0163 27815 • [posta@imeriseni.it](mailto:posta@imeriseni.it) • [www.imeriseni.it](http://www.imeriseni.it)